

Elenco dei de.

I



COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N.

ANNO

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

ABITAZIONE

DITTA PROPRIETARIA

DELL'AMICO
SERGIO

Res. a

Via

LOCALITÀ

MONTIA

VIA

MONTIA

N.

SEZIONE

H

FOGLIO

39

MAPPAL

1521

1496

LICENZA EDILIZIA DEL

10/5/80

N.

141

COMMISSIONE EDILIZIA N.

33

DEL

6/4/78

N. PROTOCOLLO

19437/1019

N. PRATICA

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res. a

via

licenza N.

del

I RINNOVO

licenza N.

del

II RINNOVO

"

"

"

III RINNOVO

"

"

"

TAGLIANDI N.

ALLINEAMENTO

RICHiesto IL 21/11/1980 - Rilasciato IL 10/4/81

TAGLIANDI	A	LAVORI INIZIATI	4 - 5 - 1981	CERTIFICATI	
	B	LAVORI COPERTI	30 - 4 - 1982		
	C	LAVORI ULTIMATI	9 - 7 - 1983		
note :					

VISITA DI CONTROLLO

SOPRALL. DI ULTIMAZIONE

29/7/1983 M.Li.

ALTRE DETERMINAZIONI - VARIANTI

1	licenza n. <u>141</u> del <u>1.4.1981</u>	5	licenza n. del
2	licenza n. del	6	licenza n. del
3	licenza n. del	7	licenza n. del
4	licenza n. del	8	licenza n. del

PROCEDIMENTI A CARICO

1. VERBALE DIFFORMITÀ del
2. VERBALE DIFFORMITÀ del
SEGNALAZIONE ALL'UTE nota del
SEGNALAZIONE ALL'INT. di FINANZA nota del

Descrizione delle opere

Vidua 2° Sol
 Superfici del terreno a disposizione mq. 3690/2
 Superficie coperta mq. 41,44/2 Rapporto di copertura 11,44/2
 Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 2935,00
 Volume totale compreso piano interrato mc. 2935,00
 Indice di fabbricabilità (mc/mq) 2935,00/3690 $i =$ 1,580
 Distanze minime dai confini
 Lato Nord ml. 20,00 Lato Est ml. 10,00
 Lato Sud ml. 6,00 Lato Ovest ml. 6,00
 Distanza minima dal filo stradale ml. 6,00

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>4</u>	ml. <u>12,80/11</u>	ml.	r.

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml. <u>3,00</u>
P. Terra o rialz.	ml. <u>3,00</u>
Secondo Piano	ml. <u>3,00</u>
Terzo Piano	ml. <u>3,00</u>
Quarto Piano	ml. <u>3,00</u>
Quinto Piano	ml. <u>—</u>
Sesto Piano	ml. <u>—</u>
Attico	ml. <u>—</u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare : opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare : caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale		STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☒ no ☐	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	<u>1</u>	<u>15 Camere</u>	<u>6</u>						
Terreno o Rialz.	<u>2</u>	<u>12</u>	<u>6</u>						
Secondo	<u>2</u>	<u>12</u>	<u>6</u>						
Terzo	<u>2</u>	<u>12</u>	<u>6</u>						
Quarto	<u>2</u>	<u>12</u>	<u>6</u>						
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni *IN C.A.*
Muratura *mattoni e for*
Copertura *ALFA*
Tinteggiatura *A intonaco bianco*
Rivestimenti *in ceramo*
Serramenti *in alluminio*
Ringhiere *in ferro*
Pavimenti *in ceramo o marmo*

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Marianna Fabbri Marzè

Esecutore dei lavori sarà il Sig. *DA PERICOLI*

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

Dot. IL PROGETTISTA BIZZARRI

hy f...
ESECUTORE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

hy f...

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	<i>453.060,-</i>	del <i>12-5-80</i>
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno	
	☐ Contratto	☐ Certificato catastale	☐ Varie	

Parere dell'Ufficio d'Igiene

li *7-7-80*

Favonali

L'UFFICIALE SANITARIO

hy f...

Castelli
P.R.G. 2500
anti
della
della
della

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li 19

Informativa di P.R.G.C. 71

La Commissione Edilizia e sul terreno stesso P.R.G. 2500
Attenzione venendo di numerare le diverse aree
mentre in contrasto con la norma dell'art. 10 del P.R.G.

Verni
27/1/78

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Tener in conto, in attesa delle nuove norme

Vedere 2° P.R.G. 2500

lungini
20/7/73

In attesa di progettare e modificare la sezione
contenendola in valore più ridotto

Verni
7/3/78

Vedere modifiche all'art. 10 P.T.A. di cui alla
delibera n. 250 del 20/1/78
limitare il progetto e rispettare la nuova norma

lungini
11/3/78

Vedere 2° P.R.G. 2500
13 MAG 1978

è accettabile con le norme
di cui alla delibera P.R.G. 2500
del 20/1/78

Parere favorevole secondo la variante di P.A. di cui alla
delibera 250 del 20/1/78. Alla C.E.

lungini
8/5/78
17 LUG 1978
Giovanni

(Soluzione)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 33 del 6-9-78)

Parere favorevole a condizione che l'interessato dichiarerà di rinunciare all'art.
28 della legge 1150 e che il terreno rimarrà senza utilità e verrà
condominiale con atto notarile - 1° soluzione

Giovanni
lungini

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

15/10/78
STEADA

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

9 MAG 1980

IL SINDACO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

-----ooOoo-----

Prot. n. **2585**.....

Massa20.10.1978.....

OGGETTO: Fabbricato in Carrara - Via Montia.-

Alla Sig. Fabbricotti Maria Teresa - Via Montia CARRARA

Al Comune di - C A R R A R A

All'Ing. Bizzarri Giacomo - Galleria Sanzio, 19 - M A S S A

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) I locali nei quali viene utilizzato il gas per uso domestico devono essere areati direttamente dall'esterno;
 - 2) Le colonne metalliche montanti del gas devono avere totale sviluppo esternamente al fabbricato;
 - 3) I contatori del gas devono essere ubicati in corrispondenza delle scale o di altro ambiente areato direttamente dall'esterno;
 - 4) Le tubazioni nei brevi tratti in cui attraversano la muratura devono:
 - essere sostenute e disposte in senso orizzontale;
 - essere contenute in una guaina metallica aperta verso l'esterno e chiusa ermeticamente verso l'interno;
 - 5) Nella esecuzione dei lavori deve essere rispettato quanto stabilito dal D.M. 7.6.1973, pubblicato nella G.U. n. 203 del 7.8.1973, concernente l'approvazione e pubblicazione delle tabelle di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1083 sulle norme per la sicurezza del gas combustibile con particolare riferimento a quanto previsto per le canne fumarie e relativo collegamento alla caldaia e per lo scarico;
 - 6) Nessuna comunicazione diretta deve essere realizzata tra il locale del seminterrato destinato a garage e quelli destinati ad abitazione;
 - 7) L'altezza del locale destinato a garage non dovrà essere inferiore a mt.2.
 - 8) Il locale destinato a garage dovrà essere areato direttamente dall'esterno a mezzo di aperture prive di serramenti.
- Visto che i singoli appartamenti saranno dotati di riscaldamento indipendente a gas di rete, occorre rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettere "B" e qualora la centralina superi le 30 mila Kcal/h, occorre anche rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettera "A".
- Nel caso invece l'intero fabbricato sarà fornito di impianto di riscaldamento centralizzato, sarà necessario presentare a questo Ufficio il progetto per la prescritta approvazione.-



Il Comandante

12 MAG. 1978
Genova

Carrara, li

11-5-78

Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della III Soluzione

☐ in aumento di volume

☒ in diminuzione di volume

☐ in variazione delle di

sottoscrittore

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

COMUNE DI CARRARA

11-MAG-1978

Prot. N° 13825

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N°

Data

12 MAG. 1978

Proprietari
della costruzione

Sig./ri MARIA TERESA

nato a

Li

FABBRICOTTI MAZZA

nato a

Firenze

Li

1893

domiciliato in

via PIANOTACARRARA

Civ. N.

Tel.

Progettista delle opere

Sig. BIZZARRI GILBERTO

nato a

PC

il

15-2-35

di professione

INGEGNERE

residente a

MASSA

Via

GALL. R. SORRELLI

Civ. N.

19

iscritto all'Ordine Professionale

INGG.

della

PR. MASSA

N. Ord.

chiedono alla S. V. di esaminare la III soluzionedel progetto presentato in data 18-6-1978per un fabbricato ad uso (B) ABITAZIONE

sito a

CARRARA
PIANOTA

Ubicazione
della costruzione

Località

CARRARA

Via

PIANOTA

N.

Mappale

1521/1494

Sezione

1

Foglio

39

Allega

1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 2 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

Regolamento per i disegni
S.I.P. - NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più partecipi manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1ª soluzione	2ª soluzione	3ª soluzione
a disposizione	mq.		3280/2	3280
	mq.		345	382,98
	1/		0,211 1/9	1/9
	mc.		—	—
	mc.		5846/2	3562,00
	mc.			3561,00
(preso piano interrato) mc.			5846/2	
capacità (mc mq)		i	1,78	1,8
fini	Lato Est. ml.		6,00	6,00
	Lato Ovest ml.		6,00	6,00
	Lato Nord ml.		6,00	6,00
	Lato Sud ml.		6,00	6,00
altezza minima dal filo stradale ml.				

Descrizione del Fabbricato

	1ª soluzione	2ª soluzione	3ª soluzione
N.		4	3
ALTEZZA		11,95	10,30
ALTEZZA STRADA		6,00	6,00
RAFFRONTAMENTO		4,9/6 = 1,9	

Caratteristiche urbanistiche pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.		
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.		
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.		
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.		

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Sottotetto						2,40					2,20/3,40				
Terr. o Rialz.						2,70	2	10	4		2,70	4	14	10	
Primo						2,70	2	10	4		2,70	4	14	10	
Secondo						2,70	2	10	4		2,70	4	14	10	
Terzo						2,70	2	10	4		2,70	4	14	10	
Quarto						2,70	2	10	4						
Quinto															
Sesto															
Settimo															

FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.

1ª soluzione

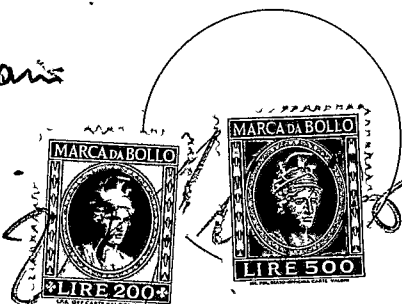
2ª soluzione

3ª soluzione

Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

- Per ampliamento e sopraelevazione
- Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.
- Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- Altezza da pavimento a soffitto.

Arch. Varnani



17 NOV. 1976

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA
Cat. 103
Prot. N° 26326
Clas. C

ARRIVO ALL'URBANISTICA
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1928
Data 30 OTT. 1976



25/10/1976

Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

30 OTT. 1976

OGGETTO: Domanda di esame della II. Soluzione

2. SOLUZIONE

☐ in aumento di volume ☐ in diminuzione di volume ☒ in variazione delle distanze
IN VARIAZIONE DELLA TIPOLOGIA

Proprietari della costruzione	Sig./ri MARIA TERESA FABBRICOTTI NAZZEI domiciliato in CARRARA via VIA MONTIA	nato a _____ Li _____ nato a _____ Li _____ Civ. N. _____ Tel. _____
Architetto delle opere	Sig. BIZZARI GINO nato a PC. residente a MASSA iscritto all'Ordine Professionale ING.	di professione INGEGNERE Via R. SANZI Civ. N. 19 della PA. M. N. Ord. _____

chiedono alla S. V. di esaminare la II. soluzione
del progetto presentato in data **6/73**
per un fabbricato ad uso (B) **ABITAZIONE** sito a **CARRARA**

Ubicazione della costruzione	Località CARRARA Mappale 1497 h. e. 1525 a Sezione H Foglio 39	Via MONTIA N. _____
------------------------------	---	----------------------------

1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. **41** tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio conoscere la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

hanno di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che lo è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.
I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto o in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più partitamente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle condizioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.
I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:
a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote di piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a piano di ogni singolo piano.

200

opere

4.060 =

1^a soluzione

2^a soluzione

3^a soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.		3280/2	
Superficie coperta	mq.		346	
Rapporto di copertura	1/		0,24	
Volume esistente (E)	mc.			
Volume di progetto	mc.		5846/2	
Volume totale (F)	mc.			
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.		5846/2	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i		1,78	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.		6,00	
	Lato Ovest ml.		8,00	
	Lato Nord ml.		6,00	
	Lato Sud ml.		6,00	
Distanza minima dal filo stradale	ml.		6,00	

Descrizione del Fabbricato

1^a soluzione

2^a soluzione

3^a soluzione

PIANI	N.		4	
ALTEZZA	ml.		11,25	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.		6,00	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.		11,9/5 = 1,9	

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE

1^a soluzione

2^a soluzione

3^a soluzione

Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato						2,40									
Terr. o Rialz.						2,40	2	10	2						
Secondo						2,40	2	10	4						
Terzo						2,40	2	10	4						
Quarto						2,40	2	10	4						
Quinto															
Sesto															
Settimo															

FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.

1^a soluzione

2^a soluzione

3^a soluzione

Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

- Per ampliamento e sopraelevazione.
- Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.
- Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- Altezza da pavimento a soffitto.

Can

Al

Il

Pr

sian
od i
cola
rapi
stru
del
terz